



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ, DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GARIBALDI "

Via Mola di Santa Maria snc – 04022 Fondi - LT - ☎ 0771.531509-/fax 0771.531738

e-mail: ltic85200d@istruzione.it PEC: : ltic85200d@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico LTIC85200D – Codice Fiscale 90056220594

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART.2 FINALITÀ

ART.3 TIPOLOGIA

ART.4 PROGRAMMAZIONE E COMPETENZE

ART.5 ACCOMPAGNATORI

ART.6 IL DOCENTE REFERENTE DEL SINGOLO VIAGGIO D'ISTRUZIONE E IL DOCENTE
FUNZIONE STRUMENTALE

ART.7 DESTINATARI E NUMERO ANNUALE DELLE USCITE, VISITE E VIAGGI

ART.8 ADESIONI

ART.9 SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA DI VIAGGIO

ART.10 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ART.11 REGOLE GENERALI

ART.12 RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN CASO DI COMMISSIONE DI ILLECITI DURANTE
IL VIAGGIO

ART.13 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente materia trova il proprio fondamento normativo negli artt. 5, 7 e 10 c. 3 lett. e D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico Pubblica Istruzione), nella C.M. n° 291/92 avente per oggetto "Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive" nella CM n° 623/96 avente per oggetto "Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive" e nel D.P.R.275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".

Altre disposizioni normative in materia sono: artt. 2043,2047, 2048 Codice Civile; art 61 L. n° 312/1980- Disciplina della responsabilità; D.L.vo n° 111/1995 – attuazione direttiva CEE 90/134; DPR n° 156/1999: Attività integrative nelle istituzioni scolastiche. Le Circolari Ministeriali e le Note Dirigenziali più significative emesse in ordine di tempo C.M. n° 278/1991 in tema di assicurazioni rischi; C.M. del 17/03/1997 n° 181, per i soggiorni studio individuali all'estero; Nota Dirigenziale 11 aprile 2002 n.645, sui capitolati d'oneri; Nota dirigenziale 20 Dicembre 2002 n.1902, sui capitolati d'oneri; Nota dirigenziale 19 maggio 2003, n.1665- infortuni degli alunni.

Art. 2 - FINALITÀ

Le uscite sul territorio, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, quali strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti (paesaggistici, culturali, produttivi), sono parte integrante delle attività educativo-didattiche previste e programmate ad inizio anno e sono finalizzate alla formazione integrale dell'alunno.

Art. 3 - TIPOLOGIA

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie:

- USCITE DIDATTICHE: attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente sul territorio circostante municipale (per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro,

- a mostre ed istituti culturali... che si trovano nel proprio quartiere o nella propria città) a piedi, con autobus turistici o mezzi pubblici. Sono di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.
- **USCITE DIDATTICHE:** attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, in località extramunicipale con autobus turistici o mezzi pubblici. Sono di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero
- **VISITE GUIDATE:** visite compiute dalle classi in località extramunicipali o in Comuni diversi dal proprio per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero con mezzi pubblici, autobus turistici, agenzie di viaggio. Si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico-artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte...
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata con mezzi pubblici, autobus turistici, agenzie di viaggio:
 - o di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...);
 - o finalizzati all'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari;
 - o connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi.

Art. 4 - PROGRAMMAZIONE E COMPETENZE

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) prevede l'effettuazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Le iniziative sono parte integrante del Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, devono essere inquadrati nella programmazione didattica della classe e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.

→ **I Docenti** (singoli o gruppi): elaborano e formulano le proposte motivate al Consiglio di classe/interclasse/intersezione.

→ **Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione** (con la componente genitori): esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche. Prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi positiva, individua il referente di ciascun viaggio - uscita - visita e i relativi accompagnatori (compreso un supplente).

→ **Il Referente di classe/Sezione di ciascun viaggio:** elabora il programma dettagliato; raccoglie le adesioni da parte delle famiglie; presenta la proposta alla Funzione Strumentale; raccoglie le autorizzazioni delle famiglie e le attestazioni di versamento della quota di partecipazione; collabora con la Funzione Strumentale per la parte organizzativa.

Nei casi di uscite - visite - viaggi che coinvolgono più classi viene individuato un **Responsabile** quale referente unico. Coordina lo svolgimento delle attività previste per i referenti e formula un'unica proposta al Collegio dei Docenti tramite la Funzione Strumentale preposta.

→ **Il Collegio dei Docenti:** sulla base delle proposte pervenute elabora il Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Nel Piano devono essere indicate le visite guidate, i viaggi di istruzione e, possibilmente, le uscite didattiche (località extramunicipali). Le uscite didattiche (territorio municipale) non contemplate nel Piano annuale delle Uscite didattiche -Visite Guidate -Viaggi di Istruzione sono programmate dai docenti in sede di intersezione tecnica (per la scuola dell'infanzia), di programmazione educativo-didattica settimanale (per la scuola primaria) e dai teams docenti (per la scuola secondaria di primo grado) ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

→ **Il Consiglio di Istituto:** approva lo svolgimento delle uscite - visite - viaggi d'istruzione secondo quanto indicato nel Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Al Piano che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali; determina i criteri per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole Visite o Viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie; ne delibera l'effettuazione.

→ **Il Dirigente Scolastico:** autorizza le uscite didattiche (Territorio municipale ed extramunicipale); riassume tutte le responsabilità amministrative sostanziali; raccoglie eventuali rilievi circa l'andamento delle Visite o dei Viaggi: le osservazioni, le rimostranze o i suggerimenti saranno tenuti in considerazione nella organizzazione di successive analoghe iniziative.

→ **Le famiglie:** ricevuta adeguata informazione, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del/la figlio/a, sostengono economicamente il costo della Visita o del Viaggio di Istruzione. Ove previsto, accompagnano e ritirano i propri figli nel luogo di ritrovo con puntualità, rispettando gli orari fissati nel programma.

Art. 5 - ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe; anche il personale ATA (collaboratori scolastici) può assumere la funzione di accompagnatore e l'Assistente Scolastico specializzato previamente autorizzato, fermo restando che la responsabilità è degli insegnanti.

USCITE DIDATTICHE: se l'iniziativa interessa un'unica classe (o un unico gruppo di alunni) sono necessari due accompagnatori, se più classi (o più gruppi di alunni), un insegnante ogni quindici alunni.

VISITE GUIDATE: se l'iniziativa interessa un'unica classe (o un unico gruppo di alunni) sono necessari due accompagnatori, se più classi (o più gruppi di alunni), un insegnante ogni quindici alunni.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: se l'iniziativa interessa un'unica classe (o un unico gruppo di alunni) sono necessari due accompagnatori, se più classi (o più gruppi di alunni), un insegnante ogni quindici alunni.

Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe provvedono sempre ad indicare un accompagnatore in più per subentro in casi di imprevisto.

Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno dei Docenti accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza di personale con specifiche competenze ed è ammessa, altresì, la partecipazione dei genitori (o loro delegati) a condizione che non ci siano oneri finanziari a carico della scuola e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Nel caso di partecipazione dei genitori o dei loro delegati, essi provvederanno a stipulare una polizza assicurativa personale per il viaggio. Il Dirigente Scolastico terrà anche presente il criterio che assicuri l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico.

Poiché il Viaggio d'Istruzione è da ritenersi attività didattica a tutti gli effetti, anche se svolta con modalità di particolare prestazione di servizio, in capo ai Docenti accompagnatori incorre il dovere di vigilanza sugli studenti quale previsto dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile e quindi le correlate responsabilità in caso di danni che gli stessi dovessero arrecare a terze persone o cose con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980, n° 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale ai soli casi di dolo o colpa grave.

Eventuali uscite serali durante i Viaggi di istruzione sono effettuate sotto la discrezionalità e responsabilità del Docente Referente sentiti i Docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico in occasione di ogni singolo viaggio rappresenterà ai Docenti Accompagnatori i doveri specifici e precisi che debbono essere assolti in occasione del viaggio come da documento **allegato n.1** e parte integrante del presente Regolamento **“Regole Precauzionali che è opportuno siano osservate dal referente responsabile e dai docenti accompagnatori in occasione dei viaggi di istruzione”**

Art. 6 - IL DOCENTE REFERENTE DEL SINGOLO VIAGGIO D'ISTRUZIONE E IL DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE

Il docente referente:

- è il capofila dei Docenti
- è la persona responsabile della presentazione del progetto di viaggio agli studenti ed ai rispettivi genitori con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire pertanto a lui fanno riferimento gli allievi, i genitori;
- riceve ogni informazione relativa al viaggio, la documentazione sulla progettazione, organizzazione e fasi successive;
- è responsabile della consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, nonché dell'atto di sottomissione riportante le regole di comportamento da osservare durante il viaggio, debitamente sottoscritto da genitori e figli minori;
- riceve dai genitori le segnalazioni di situazioni di salute degli studenti partecipanti (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che richiedono particolari cautele e accorgimenti. Ciò anche al fine di fare decidere al Dirigente Scolastico se le situazioni di salute rappresentate siano compatibili con la partecipazione al viaggio.
- è responsabile del ritiro dei ccp per il versamento del contributo da parte degli allievi e della consegna in segreteria delle ricevute entro i termini indicati dal Dirigente Scolastico;
- è responsabile della predisposizione dell'elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;
- deve assicurarsi che Docenti e studenti siano in possesso di tutti i documenti necessari alla partecipazione al viaggio;
- riceve e conserva i documenti relativi al viaggio;

- deve redigere la relazione consuntiva e allegare ad essa quella dei docenti accompagnatori. La relazione consuntiva dovrà indicare il numero dei partecipanti ed eventuali assenti, i nominativi dei docenti accompagnatori; un giudizio globale sui servizi assicurati dall’Agenzia; eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze), le finalità didattiche raggiunte;
- Al Referente deve essere data in dotazione una cassetta di primo soccorso in polipropilene antiurto di colore arancio con supporto per attacco a parete e maniglia per trasporto (dimensioni esterne 250x190x90 mm., peso Kg. 1,40) contenente secondo quanto previsto dall’ All. 2, D.M. 388/2003:
 - 2 paia di guanti sterili;
 - 1 flacone disinfettante;
 - 125 ml. Iodopovidone al 10% iodio PMC;
 - 1 soluzione fisiologica sterile 250 ml. CE;
 - 1 busta compressa garza sterile cm. 18x40;
 - 3 buste compressa garza sterile cm 10x10;
 - 1 pinza sterile;
 - 1 confezione di cotone idrofilo;
 - 1 Plastosan 10 cerotti assortiti;
 - 1 rocchetto cerotto adesivo m. 5x2,5 cm.;
 - 1 benda di garza da m. 3,5x10 cm.;
 - 1 paio di forbici tagliabendaggi cm. 14,5 DIN 58279;
 - 1 laccio emostatico;
 - 1 ICE PACK ghiaccio istantaneo monouso;
 - 1 sacchetto per rifiuti sanitari mm. 250x350.

Il docente Funzione Strumentale:

- è responsabile della consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- riceve dai genitori le segnalazioni di situazioni di salute degli studenti partecipanti (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che richiedono particolari cautele e accorgimenti. Ciò anche al fine di fare decidere al Dirigente Scolastico se le situazioni di salute rappresentate siano compatibili con la partecipazione al viaggio.
- è responsabile del ritiro dei ccp per il versamento del contributo da parte degli allievi e della consegna in segreteria delle ricevute entro i termini indicati dal Dirigente Scolastico;
- è responsabile della predisposizione dell'elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;

Art. 7 - DESTINATARI E NUMERO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

USCITE DIDATTICHE (territorio municipale): I destinatari sono tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

USCITE DIDATTICHE (località extramunicipali): I destinatari sono tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

VISITE GUIDATE : I destinatari sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

VIAGGI DI ISTRUZIONE: I destinatari sono gli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

“Considerata l’opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe” (C.M. n. 291/92) appare adeguato indicare in 6 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe terza.

Per le classi seconde la durata del viaggio è limitata a gg. 3, fatta salva la possibilità di partecipare a campi scuola ambientali di durata maggiore.

Per le classi prime la durata del viaggio di istruzione è limitata ad un giorno. Nell’arco dell’anno è possibile tuttavia organizzare fino ad un massimo di tre uscite.

Non rientrano nel computo le uscite per manifestazioni sportive e gli allenamenti per le gare di sci di discesa libera nonché le attività inerenti i corsi musicali.

Le vacanze studio saranno effettuate dopo la chiusura dell'anno scolastico, entro la seconda settimana del mese di settembre e comunque prima dell’inizio delle lezioni, compatibilmente con la possibilità di organizzare le stesse entro quella data.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cadano in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, etc.).

Nella scuola secondaria di primo grado, viaggi e visite guidate non possono essere programmate nell'ultimo mese di lezione (ad eccezione di quelli collegati con l'educazione ambientale o ad attività sportive) al fine di non interferire con le attività prevedibili nella fase finale dell'anno scolastico.

Nella scuola primaria i viaggi e visite guidate dovranno essere realizzate preferibilmente entro il 15 maggio, salvo le attività collegate all'educazione ambientale e le attività sportive.

Si ritiene importante ricordare agli alunni che l'assenza dalle lezioni il giorno successivo alla visita didattica e di istruzione, che si conclude entro le 22:00, è considerata assenza arbitraria ed ingiustificata.

Art. 8 - ADESIONI

Si auspica la totale partecipazione degli alunni delle classi. Nessun alunno può essere escluso per motivi economici. I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe prestano particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.

L'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è subordinata all'adesione di almeno 2/3 degli alunni di ciascuna classe partecipante, salve eccezionali deroghe autorizzate dal Dirigente Scolastico

Il Consiglio di Classe può valutare l'esclusione di un alunno a seguito di provvedimenti disciplinari intrapresi nei confronti dello stesso nel corso dell'anno.

Art. 9 - SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA DI VIAGGIO

La Commissione all'uopo designata provvede all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente.

Per le Uscite didattiche il docente Funzione Strumentale individuerà la ditta di autobus che proporrà il prezzo più basso a fronte di 3 preventivi richiesti.

La scelta, a parità di condizioni di sicurezza e di servizio reso, dovrà ricadere sull'offerta che proporrà il prezzo più basso ovvero quello economicamente più vantaggioso.

Nel caso in cui la visita si effettui con il treno, occorre acquisire la prenotazione dei posti.

Art. 10 - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli alunni diversamente abili possono partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione solo se accompagnati dal docente di sostegno (o altro docente) e/o da un collaboratore scolastico o nei casi più gravi da un familiare adulto (previa sottoscrizione di assicurazione).

Art. 11 - REGOLE GENERALI

1. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche e alle Visite Guidate dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento. In caso di Viaggio d'Istruzione occorre portare con sé il tesserino sanitario e, per viaggi all'estero, ogni alunno dovrà possedere un documento d'Identità.
2. Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione debbono avvenire nel rispetto assoluto dell'incolumità degli alunni. Non devono essere faticose sia per la lunghezza del percorso che per le caratteristiche delle località da visitare.
3. Gli insegnanti devono partecipare al pasto con gli alunni.
4. Ogni docente partecipante deve possedere l'elenco nominativo degli alunni con il recapito telefonico.
5. Agli studenti che non partecipano a visite guidate o viaggi di istruzione debbono essere garantite le lezioni in classi parallele su disposizione del Dirigente Scolastico.
6. Si raccomanda di non accompagnare gli alunni in luoghi dove si presuma un forte assembramento di persone per manifestazioni, scioperi, avvenimenti eccezionali.
7. Uscite, Visite e Viaggi di Istruzione devono essere progettati, di norma, per le classi intere e possono essere effettuati secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. La progettazione per gruppi può essere prevista, qualora l'iniziativa riguardi gruppi classe che seguono un determinato progetto o iscritti ad attività opzionali facoltative.
8. In caso di adesione alle Visite e ai Viaggi di Istruzione, l'alunno che successivamente risulti impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.
9. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
10. Connesso con lo svolgimento di Uscite-Visite-Viaggi di Istruzione è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso di

tali iniziative, deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela dell'alunno.

11. D'altra parte gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso degli altri e delle cose altrui, a seguire le indicazioni di comportamento dei docenti accompagnatori e a non sfuggire alla loro vigilanza. In questo senso le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel contribuire a responsabilizzare i propri figli. Eventuali infrazioni sono sanzionate secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina degli alunni
12. Gli accompagnatori degli alunni sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Solo in casi eccezionali e di forza maggiore (o per particolari motivi organizzativi) può essere utilizzato un docente di altra classe o un collaboratore scolastico.
13. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Art. 12 - RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN CASO DI COMMISSIONE DI ILLECITI DURANTE IL VIAGGIO

La responsabilità conseguente alla commissione di illeciti sarà esclusivamente in capo agli studenti qualora siano stati compiuti atti che per la loro imprevedibilità e repentinità abbiano reso impossibile un intervento preventivo da parte del Docente accompagnatore e agli studenti partecipanti le conseguenze personali di natura penale e disciplinare per i comportamenti scorretti che siano posti in essere e che abbiano attentato o addirittura lesa la incolumità delle persona o integrato fattispecie di danno a cose. La responsabilità personale di natura penale e civile in capo agli studenti partecipanti concorre e non esclude quella di risarcire i danni arrecati a terzi dai figli minori da parte gli esercenti la genitoria potestà. In caso di gravi commissioni di illeciti civili o penali, i Docenti accompagnatori, sentito il Dirigente Scolastico, possono disporre il rientro immediato dei responsabili a casa, avvisando i genitori e in caso di impossibilità di costoro a raggiungere la località di soggiorno per ricevere la consegna del minore, questo potrà essere affidato per il rimpatrio agli Organi di Polizia locali. Qualora i Docenti Accompagnatori, sempre a causa della gravità commissione di illeciti compiuti da studenti, siano costretti addirittura a disporre l'interruzione del viaggio, ogni onere finanziario sarà addebitato agli studenti responsabili degli atti illeciti. Il Dirigente Scolastico in occasione di ogni singolo viaggio rappresenterà agli studenti partecipanti le personali conseguenze di carattere penale e disciplinare cui possono andare incontro in caso di commissione di illeciti e il coinvolgimento degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento deve essere esposto (anche solo per le parti di competenza) all'Albo di Istituto e reso disponibile, su richiesta, agli alunni, ai genitori, a tutto il personale, compresi i neoarrivati e i supplenti.

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto su richiesta di un terzo dei suoi componenti o del Dirigente Scolastico.

Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. con delibera n 9/16-17 nella seduta del 12/10/2016, è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.